



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6398 DEL 20/07/2020

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, Art. 29, comma 3, D.Lgs. 152/2006. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. relativo a: “Variante al progetto definitivo per il reinserimento ambientale di una cava attiva” in Località Castel San Giovanni, Comune di Cascia (PG). Proponente: Società SEA snc. Cod. Pratica 04-107-2019.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n.12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 11081 del 05 novembre 2019.

Vista la nota del Servizio Valutazioni ambientali, PEC n. 0003897 del 10/01/2020, con la quale è stato comunicato alla Società SEA Snc l'obbligo di avviare un procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, previa presentazione di specifica istanza entro il termine di 45 giorni dalla data della comunicazione.

Vista l'istanza presentata dalla Società SEA Snc, acquisita agli atti regionali con protocolli nn. 0037305 del 24/02/2020, 0037392 del 26/02/2020 e 0039053 del 27/02/2020, con la quale il Proponente Sig. Alberico Lucci in qualità di Legale rappresentante della Società ha chiesto di sottoporre l'intervento in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

Atteso che l'istanza è stata successivamente perfezionata con nota PEC n. 0045341 del 09/03/2020, così come richiesto dal Servizio Valutazioni ambientali con nota PEC n. 0043931 del 06/03/2020.

Considerato che l'intervento è ricompreso nelle tipologie progettuali elencate nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 8, lettera t): "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*" e che lo stesso è riferito alla tipologia progettuale di cui al punto 8, lett. i): "*cave e torbiere*" del medesimo allegato.

Visto lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati (PEC 0047815 del 11/03/2020);
- ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale (PEC 0047818 del 11/03/2020).

Atteso che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Considerato che in data 28/04/2020, con PEC n. 0075890, il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare eventuali richieste di chiarimento/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente e che in risposta sono pervenute richieste di integrazioni da parte del Servizio Urbanistica (PEC n. 0080365 del 07/05/2020) e di ARPA UMBRIA (PEC n. 0081487 del 11/05/2020).

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali in data 13/05/2020 con PEC n. 0083315 ha trasmesso al Proponente le richieste pervenute e che la Soc. SEA Snc in data 12/06/2020 (PEC n. 0099821) ha provveduto a inoltrare la necessaria documentazione integrativa, pubblicata opportunamente dal Servizio nel sito web regionale.

Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 0104336 del 19/06/2020 ha chiesto ai soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale di rendere i pareri di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006, esplicitando i motivi principali alla base della valutazione effettuata e le eventuali "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire eventuali impatti ambientali significativi e negativi (come esplicitamente richiesto dal Proponente).

Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Pianificazione e Tutela Paesaggistica (PEC n. 0063341 del 06/04/2020);
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC n. 0082844 del 12/05/2020);
- Servizio Urbanistica (PEC n. 0106512 del 22/06/2020);
- ARPA Umbria (PEC n. 0110957-2020 del 29/06/2020).

Preso atto che i pareri pervenuti hanno motivatamente evidenziato, sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, che la realizzazione della "*Variante al progetto definitivo per il reinserimento ambientale di una cava attiva*" in Località Castel San Giovanni, Comune di Cascia (PG) presentata dalla Società SEA Snc non determina impatti ambientali significativi e negativi e indicato proposte di condizioni ambientali ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Visto il "Quadro prescrittivo ambientale" (Allegato A) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto dei criteri elencati nell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Atteso che nello Studio preliminare ambientale e nella documentazione integrativa il Proponente ha individuato specifiche misure di mitigazione dei potenziali impatti ambientali determinati dalle fasi di esercizio dell'attività in argomento.

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta, che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere** che la realizzazione/esercizio dell'intervento in oggetto non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A "*Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento: "*Variante al progetto definitivo per il reinserimento ambientale*"

di una cava attiva” in Località Castel San Giovanni, Comune di Cascia (PG), Proponente: Società SEA Snc, nel rispetto delle “condizioni ambientali” prescritte.

4. **Di disporre** che, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata dal Servizio regionale Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4 – Allegato A – della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare al competente Servizio regionale Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l’Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format adottato con D.D. n. 11081 del 05/11/2019.
7. **Precisare** che il Servizio regionale Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche al termine dell’attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Valutazioni Ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell’Autorità competente unitamente al Quadro prescrittivo ambientale.
9. **Di comunicare** l’avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig. Alberico Lucci, in qualità di legale rappresentante della Società SEA snc;
 - ai Soggetti competenti coinvolti nell’istruttoria regionale;
 - al Comune di Cascia (PG);
 - al Servizio regionale Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
10. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso il Servizio regionale competente.
11. **Di dichiarare** che l’atto è immediatamente efficace.
12. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell’Autorità competente.

Perugia li 17/07/2020

L’Istruttore
- Carmen Fernandez

Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 17/07/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/07/2020

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2